

Fisco e contribuenti. Agenzia e Sogei hanno già definito la road map per la dichiarazione precompilata

Unico 2014, maxi-invio in volata

Il 30 settembre sono state trasmesse 2,2 milioni di dichiarazioni

IL RAPPORTO ANTIEVASIONE

Il debutto del 730 a domicilio porterà a un ripensamento dei sistemi di controllo

Con la tracciabilità addio a misuratori e ricevute

■ **Unico 2014** fa un pieno di invii proprio a ridosso della scadenza. Sono state 2,2 milioni le dichiarazioni dei redditi trasmesse per via telematica martedì 30 settembre. Un segnale, quindi, che gli intermediari hanno voluto sfruttare tutto il tempo disponibile per gli ultimi controlli sui modelli anche in considerazione del fatto che la tanto attesa circolare sul visto di conformità per le compensazioni dei crediti da imposte dirette e Irap sopra i 15mila euro è stata diffusa appena cinque giorni prima.

Nel complesso la stagione dichiarativa 2014 si è chiusa con oltre 37 milioni di modelli arrivati. A giugno sono stati 19,4 milioni i 730 presentate attraverso i sostituti d'imposta e i Caf. Mentre la "stagione" di «dichiarazioni aggiuntive, Unico, 770 e Irap» ha registrato l'afflusso di 18 milioni di modelli, di cui oltre il 12% (2,2 milioni per l'apunto) è arrivato pro-

prio l'ultimo giorno utile: il 30 settembre. A comunicarlo è stata una nota congiunta di Agenzia delle Entrate e Sogei che hanno rilanciato il loro impegno in vista della **dichiarazione precompilata**. Come anticipato dal numero uno dell'Agenzia, Rossella Orlandi, nell'ultima audizione in commissione parlamentare di vigilanza sull'Anagrafe tributaria (si veda Il Sole 24 Ore dello scorso 25 settembre) è già stata delineato un percorso di avvicinamento che prevede:

■ entro ottobre l'arrivo dei tracciati telematici che banche, assicurazioni ed enti previdenziali dovranno utilizzare per trasmettere i dati relativi a detrazioni e deduzioni;

■ entro novembre la definizione del 730/2015 (mentre la prima bozza di certificazione unica è stata già diffusa venerdì scorso);

■ entro i primi mesi del 2015 la predisposizione dei software per le certificazioni dei sostituti e per le precompilate.

Ma l'arrivo della dichiarazione precompilata rappresenta un grande cambiamento anche sotto il profilo dei controlli. A sottolinearlo è il rapporto antievasio-

ne predisposto dal Mef, secondo il quale ammonta mediamente a 91 miliardi di euro l'anno l'importo delle principali imposte evase. «La diffusione degli strumenti di pagamento tracciabili, oltre ad essere un formidabile deterrente all'evasione, può comportare concreti vantaggi ai cittadini, a partire dall'inclusione automatica nella dichiarazione precompilata di tutti gli oneri detraibili e deducibili sostenuti - precisa la relazione - In prospettiva, gli sviluppi sul fronte della tracciabilità potranno comportare l'abbandono di alcuni strumenti risultati inefficaci (come i misuratori fiscali e le ricevute fiscali), con minori oneri per le imprese ed il progressivo abbandono di controlli massivi sul territorio da parte dell'amministrazione finanziaria».

E in linea con il debutto della precompilata «andrà ripensato il presidio generale sui più frequenti e significativi rischi di microevasione che caratterizzano generalmente la platea dei contribuenti soggetta ai controlli formali delle dichiarazioni dei redditi».

G. Par.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I numeri

